



Istituto delle Suore Francescane di Cristo Re

Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti "Villa Bianca"
Via Bellavista, 8 31020 Tarzo (TV)
Tel. 0438/587101 Fax 0438/587617

PROGETTO DI SETTORE - ANNO 2016

Area:

EDUCATIVA

Centro di responsabilità:

SERVIZIO EDUCATIVO

Responsabili:

DR. FRANCO CANAL

.....

DOTT.SSA ALESSANDRA BOTTEGA

.....



Istituto delle Suore Francescane di Cristo Re

Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti "Villa Bianca"
Via Bellavista, 8 31020 Tarzo (TV)

Centro di responsabilità	SERVIZIO EDUCATIVO
Responsabili	DR. FRANCO CANAL
	DR.SSA ALESSANDRA BOTTEGA

QUADRO DI RIFERIMENTO OPERATIVO

<u>servizio educativo</u>		
<u>Progetti di miglioramento d'area</u>		

1. DOCUMENTO DIRETTIVE

Progetto specifico per almeno 5 persone con grave deficit cognitivo. Interventi progettuali di gruppo, anche in collaborazione con il servizio psicologico, con il coinvolgimento della famiglia. Interventi progettuali ad hoc con il coinvolgimento della famiglia.

Progetto di attività individuale con almeno 5 persone con grave deficit cognitivo o allettate.

Supervisione e monitoraggio dei progetti di pet-therapy



Istituto delle Suore Francescane di Cristo Re

Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti "Villa Bianca"
Via Bellavista, 8 31020 Tarzo (TV)

Centro di responsabilità	SERVIZIO EDUCATIVO
Responsabile	DR. FRANCO CANAL
	DOTT.SSA ALESSANDRA BOTTEGA

1. ANALISI RETROSPETTIVA E PROSPETTICA

VALUTAZIONE SITUAZIONE RETROSPETTIVA

In relazione alle linee di indirizzo del progetto di settore 2016 si esplicano alcune considerazioni rispetto alla situazione retrospettiva.

Progetto specifico per almeno 5 persone con grave deficit cognitivo. Interventi progettuali di gruppo, anche in collaborazione con il servizio psicologico, con il coinvolgimento della famiglia. Interventi progettuali ad hoc con il coinvolgimento della famiglia.

La struttura residenziale assistenziale ha in carico un numero significativo di ospiti con grave declino, funzionale e delle prestazioni neuropsicologiche.

Questo dato riflette il bisogno di offrire a questa particolare tipologia di ospiti un mirato, attento e sapiente servizio di cura che ad oggi è prevalentemente di tipo assistenziale. Manca, al momento, da parte del servizio psico-socio-educativo una progettualità che ponga in essere interventi a favore di questa tipologia di ospite.

Il desiderio profondo che guida questa linea d'indirizzo nasce dal bisogno di dialettizzare con la naturale perdita, in termini realistici e umili, per rispettare, accudire e proteggere la sacralità dell'ultimo stadio della vita dell'ospite e della famiglia che insieme a noi accompagna la propria congiunta.

Progetto specifico per attività individuali con almeno 5 persone con grave deficit cognitivo o allettate.

Al fine di stimolare il maggior numero di utenti della struttura il servizio educativo ha privilegiato la programmazione di attività di stimolazione sociale e cognitiva di gruppo a scapito di attività di tipo individuale.

Questo ha comportato uno scarso e/o marginale coinvolgimento delle ospiti con grave deficit cognitivo che richiedono al contrario un intervento personalizzato ed individualizzato.

Supervisione e monitoraggio dei progetti di pet-therapy

Il centro di servizi di Villa Bianca, recentemente ristrutturato, è stato pensato ed organizzato in sei piccoli nuclei e una comunità alloggio per ricreare un ambiente familiare, intimo e il calore di casa. Con la ristrutturazione è stato possibile ripensare e progettare anche lo spazio di vita delle persone, la loro casa, il loro luogo domestico. Nel ricreare questo ambiente familiare abbiamo valutato la possibilità di sperimentare l'inserimento nei nuclei di piccoli animali da compagnia, promuovendo un contatto semplicemente spontaneo per rilassarsi e trovare conforto nella relazione con un altro essere vivente. Una sperimentazione che nel passato nel nostro centro di servizi non è mai stata sperimentata.

A questo approccio terapeutico con animali "residenti" abbiamo scelto di sperimentare anche un ciclo di interventi di pet therapy con animali "visitatori" guidati da un Pet Operator.

Studi hanno valutato, l'impatto terapeutico degli animali da compagnia. La maggior parte ha saggiato l'effetto dell'animale in particolare su persone disturbate, depresse, su portatori di handicap e sugli anziani.

2. ANALISI PROSPETTICA

Analisi dei bisogni/ tendenza di medio-lungo periodo

Progetto specifico per almeno 5 persone con grave deficit cognitivo. Interventi progettuali di gruppo, anche in collaborazione con il servizio psicologico, con il coinvolgimento della famiglia. Interventi progettuali ad hoc con il coinvolgimento della famiglia.

La richiesta di progettare interventi dentro questa esperienza (nel senso etimologico di ex-perire) di estrema fragilità, percepita talvolta come frustrante e inutile è il segno concreto di un operare di Villa Bianca che ci invita ad ascoltare con particolare attenzione il bisogno della persona sofferente e della sua famiglia come atto di cura olistico, gesto di solidarietà umana e profonda, segno di rispetto dovuto al mistero di ogni singola esistenza umana.

In questo spazio di vita ultima noi siamo chiamati a misurarci non solo in termini efficientistici, ma soprattutto umani, qualitativi e pur sempre quantitativi al fine di poter misurare il nostro agire professionale.

Il coordinamento psico-educativo riflettendo sulla situazione retrospettiva, ricercando le possibili azioni scientificamente validate ed analizzando i limiti e le risorse strutturali a disposizione ha valutato fattibile e proficuo intervenire nel medio e lungo periodo su tre livelli:

- 1) Interventi indiretti di tipo ambientale al fine di ridurre al minimo gli stimoli negativi causa di agitazione.
- 2) Interventi diretti con le ospiti che mantengono residue capacità recettive tali da consentire loro di beneficiare dell'intervento.
- 3) Coinvolgimento dei famigliari attraverso uno scambio dialogico costante.

Progetto specifico per attività individuali con almeno 5 persone con grave deficit cognitivo o allettate.

Sviluppo progetto musicoterapica

L'analisi retrospettiva ha messo in evidenza la scarsità di interventi di tipo individualizzato a favore delle ospiti con grave deficit cognitivo.

Tra le attività di gruppo proposte dal servizio educativo vi è anche quella di canto corale nel quale l'elemento sonoro musicale viene usato come strumento di socializzazione. La strutturazione dell'attività fa rientrare l'intervento nella sfera dell'animazione musicale. Gli obiettivi, le tecniche e gli indicatori individuati, mirano prevalentemente all'aspetto ricreativo e socializzante dell'esperienza.

La tecnica impiegata (canto corale) e il fine (la socializzazione e il divertimento) dell'intervento si rivolgono quindi ad un target di ospiti che conservano ancora un livello di capacità cognitive tale da consentire loro una, seppur minima, partecipazione attiva.

La musicoterapia ha dimostrato con evidenze scientifiche che l'elemento sonoro musicale può avere una valenza preventiva, terapeutica e riabilitativa. L'uso della "musica" in tutte le sue forme e dimensioni si è dimostrato come possibile strumento per aprire un canale comunicativo in particolar modo là dove la comunicazione verbale è deficitaria o addirittura assente. La musicoterapia quindi si presta benissimo come possibile valida terapia non farmacologica per interventi di tipo individuale con utenti affetti da grave deficit cognitivo.

Il bisogno a medio lungo termine è quello di realizzare un progetto di musicoterapia attraverso il quale realizzare interventi individuali che portino:

- ad operare a scopo preventivo/riabilitativo con utenti che presentino un deterioramento cognitivo medio grave.
- ad un intervento più mirato su aspetti cognitivi/emozionali capaci di aprire un canale di comunicazione verbale/non verbale.
- all'uso di nuove tecniche e strumenti operativi, (musicoterapica attiva/recettiva)

Supervisione e monitoraggio dei progetti di pet-therapy

Il progetto di inserimento di piccoli animali da compagnia nei diversi nuclei è parzialmente avviato e in via di sperimentazione. Nell'anno 2016 è possibile valutare l'estensione del progetto in altri nuclei previa valutazione della reale motivazione del personale, delle suore, delle ospiti e dei loro famigliari e del grado di impegno e responsabilità che l'azione comporta.

Il progetto di Pet Therapy prevede il coinvolgimento di operatori specializzati in conduzione di attività assistita con animali. Per tale iniziativa è stata contattata la responsabile nell'ulss 7 la dott.ssa Alessandra Carraro, medico veterinario, che ha sempre creduto nell'utilizzo "guidato" degli animali come forma di recupero e di mantenimento della salute psico-fisica degli anziani. L'attività di Pet Therapy viene da alcuni anni realizzata nelle Case di Riposo del nostro territorio che aderiscono all'iniziativa, attraverso progetti di intervento ben strutturati, che coinvolgono, oltre alle varie figure professionali, anche gli animali, nel caso specifico i cani. L'équipe lavora insieme, dopo aver individuato alcuni obiettivi generali e individuali tra cui il miglioramento del tono dell'umore e delle capacità affettivo-relazionali e, quando è possibile, la sollecitazione dell'attività motoria. Il progetto avviato si protrae per una decina di incontri, una volta la settimana di un'ora. Ogni seduta viene monitorata dal servizio educativo in sinergia con il servizio psicologico che, successivamente, ne valuta i risultati.

I cani coinvolti nel progetto sono stati opportunamente educati e istruiti alle attività assistite e lavorano da diversi anni con gli anziani, ovviamente provvisti di microchip e libretto sanitario, vaccinati contro la rabbia, costantemente controllati nei confronti di malattie parassitarie e monitorati sotto il profilo psicologico.

Obiettivi di settore

Progetto specifico per almeno 5 persone con grave deficit cognitivo. Interventi progettuali di gruppo, anche in collaborazione con il servizio psicologico, con il coinvolgimento della famiglia. Interventi progettuali ad hoc con il coinvolgimento della famiglia.

- ridurre gli stimoli negativi possibili causa di agitazione nelle ospiti con grave deficit cognitivo.
- stimolare e mantenere le residue capacità recettive delle ospiti con grave deficit cognitivo anche attraverso la ricerca e sperimentazione di nuove strategie operative e di cura.
- promuovere la conoscenza da parte dei famigliari delle strategie di cura e di valorizzazione del tempo presente.

Sviluppo progetto specifico di attività individuale con almeno 5 persone con grave deficit cognitivo o allettate

- Incrementare le attività individuale a favore degli utenti con medio grave deficit cognitivo.
- Stimolare le capacità cognitivo-relazionali

Supervisione e monitoraggio dei progetti di pet-therapy

Per quanto riguarda il progetto che prevede l'inserimento di animali da compagnia nei nuclei nella casa risulterà necessario:

- valutare la reale motivazione del personale, delle suore, delle ospiti e dei loro famigliari
- valutare il grado di impegno e responsabilità che l'azione comporta
- avviare il progetto
- procedere ad una costante osservazione e monitoraggio attraverso un stretto dialogo con gli operatori della casa

Gli interventi riabilitativi ciclici condotti dalla Pet - Operator richiederanno da parte del servizio educativo in sinergia con il servizio psicologico la necessità di:

- Individuare le ospiti sulla base degli obiettivi specifici quali:
 - a. offrire un'attività strutturata con tempistiche e stimolazioni differenti dalle consuete attività,
 - b. favorire e stimolare le relazioni e la socializzazione,
 - c. stimolare la mobilità di persone tendenzialmente isolate ed apatiche,
 - d. migliorare il tono dell'umore,
 - e. favorire il benessere e la qualità di vita
- Effettuare un confronto pre-test e post-test al fine di individuare eventuali cambiamenti sintomatologici utilizzando la scala clinica dell'ansia e della depressione "The Hospital Anxiety and Depression Scale – HADS" (Snaith & Zigmond, 1994). Quindi, ci si aspetta che il punteggio all'HADS finale sia maggiore o uguale al punteggio ottenuto dalle ospiti all'HADS iniziale ($HADS (i) \leq HADS (f)$).
- Effettuate delle osservazioni attraverso delle schede di osservazione durante e al termine di ogni seduta.

Azioni

Progetto specifico per almeno 5 persone con grave deficit cognitivo. Interventi progettuali di gruppo, anche in collaborazione con il servizio psicologico, con il coinvolgimento della famiglia. Interventi progettuali ad hoc con il coinvolgimento della famiglia.

- Entro il mese di febbraio
- Selezionare le ospite per la partecipazione ad un gruppo di stimolazione recettivo-sensoriale e di mantenimento delle capacità cognitive residue
- Ricerca in letteratura per approfondimento conoscenza delle possibili terapie e tecniche terapeutiche riabilitative di tipo diretto e/o indiretto applicabili al target dell'ospite in questione.

- Entro il mese di giugno:
- Verifica del progetto in atto

Sviluppo progetto specifico di attività individuale con almeno 5 persone con grave deficit cognitivo o allettate

- Individuazione e valutazione degli utenti e del tipo di intervento
- Entro il mese di febbraio stesura del progetto di musicoterapia
- Entro il mese di marzo avviamento del progetto.

Supervisione e monitoraggio dei progetti di pet-therapy

Inserimento di animali da compagnia nei nuclei:

- Entro il mese di marzo:
- Valutare il desiderio e le motivazioni delle ospiti, del personale e dei famigliari di accogliere un animale da compagnia nel nucleo
- valutare il grado di impegno e responsabilità che l'azione comporta

- Entro il mese di giugno:
- Valutare il possibile acquisto dell'animale
- Monitoraggio del progetto attraverso un dialogo costante con gli operatori e gli utenti del nucleo e i loro famigliari

Intervento riabilitativo con animali "visitatori" guidati da Pet - Operator:

- Entro il mese di febbraio:
- Avviare il progetto con individuazione del gruppo di ospiti in sinergia con il servizio psicologico

- Entro il mese di giugno:
- Valutazione e verifica del progetto in sinergia con il servizio psicologico



Istituto delle Suore Francescane di Cristo Re

Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti "Villa Bianca"
Via Bellavista, 8 31020 Tarzo (TV)

Centro di responsabilità	SERVIZIO EDUCATIVO
Responsabile	DR. FRANCO CANAL
	DOTT.SSA ALESSANDRA BOTTEGA

3. STRUMENTI DI CONTROLLO QUALITATIVO

Indicatori di processo e di esito

Progetto specifico per almeno 5 persone con grave deficit cognitivo. Interventi progettuali di gruppo, anche in collaborazione con il servizio psicologico, con il coinvolgimento della famiglia. Interventi progettuali ad hoc con il coinvolgimento della famiglia.

Indicatori di processo (rispetto alle azioni previste)

- 100% rispetto dei tempi previsti.
- 100% avvio delle azioni previste
- 100% strumenti di comunicazione con i famigliari

Indicatori di esito (rispetto agli obiettivi previsti)

- 70% riduzione degli stimoli negativi che saranno oggettivamente individuati nel progetto specifico. (confronto costante con operatori e infermieri e referente di nucleo)
- 100% implementazione attività di stimolazione recettivo-sensoriale che saranno individuate nel progetto specifico sulla base di possibili valutazioni della capacità residue di ciascuna ospite (consuntivazione della attività su Atlante specificando il grado di partecipazione.)
- 100% implementazione delle attività d'informazione a favore dei famigliari che saranno individuate nel progetto specifico e registrazione degli strumenti di valutazione individuati .

Sviluppo progetto specifico di attività individuale con almeno 5 persone con grave deficit cognitivo o allettate

Indicatori di processo (rispetto alle azioni previste)

- 100% schede valutazione musicoterapica
- 100% stesura e avviamento progetto di musicoterapia
- 100% rispetto dei tempi previsti.

Indicatori di esito (rispetto agli obiettivi previsti)

- n. di nuovi interventi a favore di ospiti con medio/grave deficit cognitivo
- n. di indicatori riferiti ad aspetti cognitivi/relazionali inseriti nel progetto specifico

Supervisione e monitoraggio dei progetti di pet-therapy

- Animali da compagnia nei nuclei

Indicatori di processo (rispetto alle azioni previste)

- 100% rispetto dei tempi previsti
- 80% delle azioni previste

Indicatori di esito (rispetto agli obiettivi previsti)

- 70% degli obiettivi che saranno oggettivamente individuati nel progetto specifico. (confronto costante con operatori, personale e referente di nucleo)

- Pet Therapy

Indicatori di processo (rispetto alle azioni previste)

- 100% rispetto dei tempi previsti
- 100% delle azioni previste

Indicatori di esito (rispetto agli obiettivi previsti)

- 70% degli obiettivi che saranno oggettivamente individuati nel progetto specifico